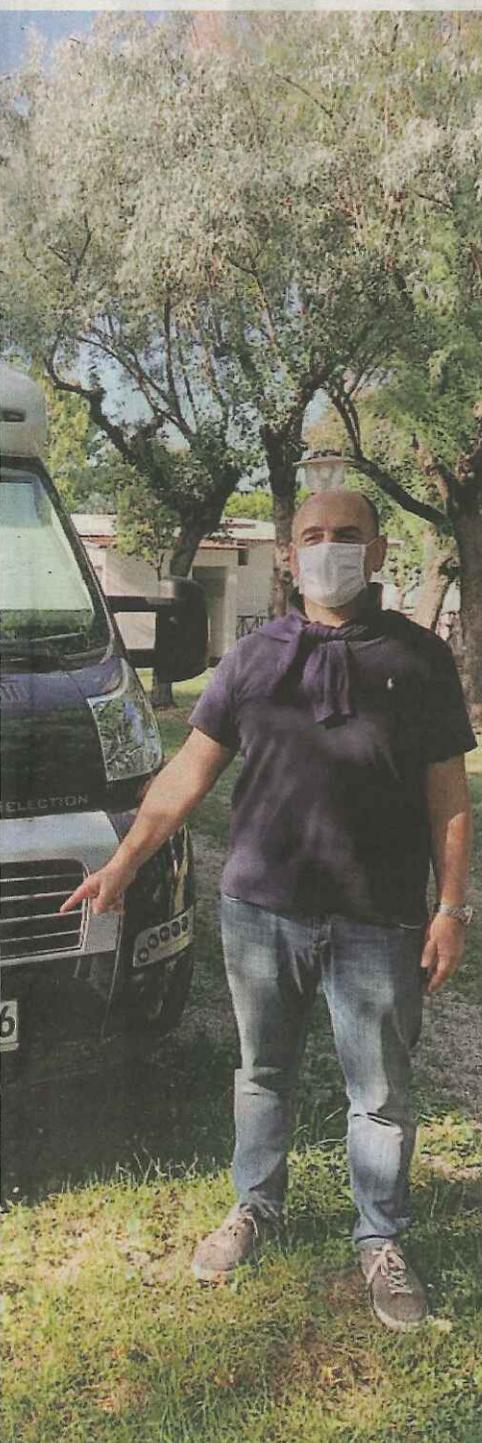


Ravenna



La zona di San Vitale simbolo del turismo culturale cittadino

L'agonia dei b&b: «Siamo ancora vuoti meglio chiudere»

Le piccole strutture ricettive in questo periodo negli anni passati erano già esaurite, ora ci sono solo incognite

RAVENNA
CHIARA BISSI

Se gli alberghi sono in difficoltà a pochi giorni nonostante la libertà di movimento fra regioni non va meglio per i bed & breakfast e per Room and breakfast. Anche se la speranza per tutti è quella che la paura nel corso dell'estate lasci il posto alla voglia di viaggiare. A soffrire in questi primi giorni di giugno è la città d'arte, meglio il mare. A La Maison di via Paolo Costa, Carlo risponde al telefono per qualche informazione, ma dopo aver rinunciato alle prenotazioni di molti tedeschi nel pe-

riodo della Pentecoste non ha clienti.

Stanze vuote

«In giugno siamo pieni solitamente, ma con alcuni monumenti ancora chiusi, Ravenna Festival con gli ingressi ridotti e Mirabilandia ferma possiamo sperare solo in luglio e agosto. Abbiamo le macchine all'ozono per la sanificazione e predisposto tutto secondo i protocolli, ma finora ci sono due prenotazioni in luglio e una a settembre. I miei figli hanno il b&b A Casa di Paola e anche lì siamo vuoti». Una paralisi che disorienta e per Claudia Papi de I

Capannetti diventa una pausa di riflessione: «Non c'è stata la ripresa che speravamo, così ho deciso di stare a vedere e vado in vacanza. Parto. Riprenderò in luglio ma con soggiorni di almeno 3 giorni, il via vai mi spa-

**MA NEI LIDI
QUALCOSA SI MUOVE**

la titolare del b&b Al mare di Greis:
«Abbiamo i primi ospiti dalla Lombardia, ma i tedeschi hanno tutti disdetto»

venta. Speriamo di uscire da questo disastro».

Non va molto meglio a Casa Masoli e al R&b Le Case di San Vitale dove qualche ospite è arrivato ma i numeri sono ancora esigui. Per Graziano Gozi direttore di Confesercenti la mancanza di turisti dall'estero penalizza la città d'arte. «Condizioni economiche permettendo la capacità di competere si vedrà sul mercato interno e noi contiamo sulla voglia delle famiglie di qualche giorno di mare e di cultura».

La speranza

Con 70 associati Giancarlo Gattelli di Confartigianato guarda ai piccoli movimenti con fiducia. «Sono convinto che la novità di quest'estate sarà la preferenza per strutture più piccole al fine di ridurre i contatti, anche se gli alberghi sono in tutto e per tutto sicuri. I b&b non sono attività economiche con partita Iva e non hanno avuto bonus e sostegni, mentre i Room & breakfast di fatto assimilabili ad affittacamere, anche se spesso di lusso, hanno ricevuto i 600 euro».

Al mare

A cento metri dalla spiaggia di Lido Adriano nel b&b Al mare di Greis gli ospiti sono arrivati già con il ponte del 2 giugno. «Avevamo tre coppie dalla regione - racconta la titolare - si vedeva la loro voglia di respirare, ora abbiamo ospiti dalla Lombardia, i primi. Svizzeri, austriaci e tedeschi hanno disdetto. In tanti chiedono per il mese di agosto e tutti temono di non trovare l'ombrellone e il posto in spiaggia, ma non sarà così. Nella struttura Il sentiero del cuore a Porto Fuori invece c'è solo un ospite italiano in città per motivi di cura. Di solito siamo al completo con gli stranieri. L'anno scorso due finlandesi giunti in treno per vedere la città si sono organizzati per assistere un concerto di Ravenna festival e hanno raggiunto la città in bicicletta».

